

La politica, i nodi

Dj Godzi, il papà ci prova e scende in campo con Fi «Dialogo avviato mesi fa»

IL CASO

Dario De Martino
Luigi Nicolosi

Non c'è nessun giallo, secondo la magistratura spagnola, sulla morte del 36enne napoletano Michele Noschese, il produttore musicale e il dj di fama internazionale deceduto alle prime luci del 19 luglio scorso a Ibiza, in seguito a un intervento della Guardia Civil nel suo appartamento. Un quadro che, venerdì scorso, ha spinto l'autorità giudiziaria iberica a chiedere l'archiviazione del fascicolo. La contromossa della Procura di Roma, competente per i fatti che riguardano i cittadini italiani all'estero, non si è fatta attendere. Dopo aver aperto a inizio agosto un'inchiesta per omicidio preterintenzionale, al momento a carico di ignoti, gli inquirenti capitolini hanno infatti chiesto ai colleghi spagnoli la trasmissione degli atti relativi alla morte. Intanto il padre del musicista, lo stimato medico ortopedico Giuseppe Noschese, è pronto a scendere in campo tra le fila di Forza Italia per le prossime Regionali. Un impegno politico iniziato già dal 2023 e che Noschese vuole portare avanti.

LA VICENDA GIUDIZIARIA

La vicenda che ha visto, suo malgrado, protagonista Michele Noschese, conosciuto nell'ambiente come dj Godzi, è tristemente nota. Il 36enne ha perso la vita durante un intervento degli agenti della Guardia Civil, una delle forze di polizia spagnole: probabilmente - è l'ipotesi dei familiari - in seguito a una colluttazione. Nel suo appartamento c'era stata una festa e, nonostante l'ora tarda, il volume era ancora alto. Tanto da disturbare alcuni vicini, che avevano quindi chiesto un controllo della Guardia Civil. Tra Noschese e gli agenti ci sarebbe stato uno scontro fisico. La polizia spagnola ha sostenuto che dj Godzi sarebbe morto a causa di un arresto cardiaco e che, durante il blitz, fosse molto agitato: sulle prime si è parlato anche di assunzione di droga. Alcuni testimoni avevano invece riferito che gli agenti avrebbero picchiato selvaggiamente Noschese fino a provocarne la morte. Proprio su quest'ultima versione dei fatti - supportata dalla

I MAGISTRATI IBERICI HANNO CHIESTO L'ARCHIVIAZIONE MA IL RAGIONAMENTO NON CONVINCE GLI INQUIRENTI ROMANI

►Deejay morto a Ibiza, indagini alla svolta ►Regionali, ok del padre dell'artista
il pm chiede gli atti alle autorità spagnole «Vicino ai valori fondativi degli azzurri»

seconda autopsia da cui sarebbero emerse nove fratture sospette a costole e clavicole - converge con convinzione la posizione di Giuseppe Noschese, assistito dagli avvocati Giovanni Cerino e Rossana Alvaro, che da settimane chiede giustizia per il figlio: «Quando - ricorda oggi - ho incontrato il comandante Gonzales nella sua caserma gli ho subito espresso le mie remore. L'intervento dei suoi uomini in casa di Michele era stato oltremodo energico e fuori luogo. Quegli agenti non erano adeguatamente formati a gestire una situazione di emergenza. Con gli esiti delle perizie non ci saranno più scuse per nessuno, ma mio figlio non tornerà più a casa». Un quadro a tinte fosche che, a tre giorni dall'istanza di archiviazione avanzata dalla magistratura spagnola, ha spinto i pm di piazzale Clodio a chiedere ai colleghi gli atti relativi al decesso. Nelle prossime settimane saranno inoltre depositati anche gli esiti dell'ultima autopsia e degli esami tossicologici.



LA SCELTA Pino Noschese (a sinistra) con i due figli: al centro della foto e in basso Michele dj Godzi Noschese sarebbe pronto alla candidatura alle prossime elezioni regionali nelle fila di Forza Italia con cui lavorava già da alcuni anni

IL CASO POLITICO

Intanto, come accennato, Pino Noschese è sempre più vicino ad una candidatura alle prossime elezioni Regionali. Il medico nelle ore scorse ha pubblicato sui social un post che fa immaginare una sua discesa in campo: «Tra qualche giorno il confronto sarà reale, e dovremo farci trovare pronti. Ammettiamolo: la nostra vita è fatta anche di politica. Ma una politica senza competenza non porta da nessuna parte. Per questo oggi serve compattezza, responsabilità e serietà. Ora è il momento di metterci in gioco davvero. Ognuno di noi è chiamato a fare la propria parte: per dignità, per responsabilità, per consegnare alle prossime generazioni una politica capace di guidare e non di illudere». E in effetti, Noschese conferma l'ipotesi: «La vicenda accaduta a mio figlio mi dà una motivazione in più per un impegno civile e politico. La nostra società ha bisogno di essere aiutata. Altrimenti si va verso un declino sociale, culturale e demografico. E vorrei incidere in questo senso. In questo momento ho ancora più voglia di farlo di quanta ne avessi prima». La candidatura alle Regionali sarebbe pronta nelle fila di Forza Italia. D'altronde, va detto, che il percorso politico di Noschese non è nato certo oggi. Era aprile 2023 quando il medico era entrato nella direzione regionale del partito nella svolta, voluta dal segretario regionale Fulvio Martusciello, che portava professionisti e società civile nel partito. «Voglio presentarmi in una compagine che mi dia la possibilità di potermi esprimere. Non voglio portare solo voti. E non ho bisogno di uno stipendio. Ho interesse solo a costruire e portare avanti i ragionamenti già fatti in questi anni con gli azzurri», spiega Noschese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'appuntamento

Management sanitario, al via il master diretto da Triassi

Prende il via la XXIII edizione del Master di II livello in Management Sanitario della Federico II, diretto da Maria Triassi e coordinato da Francesca Pennino. Il primo appuntamento oggi, sarà anche l'occasione per presentare il nuovo volume della collana Il Management in Sanità, che raccoglie le tesi-progetto degli allievi della XXI edizione del percorso formativo. Il libro, intitolato Costruire una sanità sostenibile e disponibile sia in versione cartacea che in e-book, rappresenta la sintesi della scommessa formativa

che da oltre vent'anni la Scuola di Formazione in Management Sanitario della Federico II porta avanti. Coautrici del volume Patrizia Cuccaro e Alessandra Dionisio. Oltre alle tesi progettuali degli allievi, che rappresentano al contempo la testimonianza del percorso formativo svolto e un contributo concreto ai processi di miglioramento del Servizio Sanitario Nazionale, il volume raccoglie il saggio di Antonio Salvatore, direttore del Dipartimento Salute di Anci Campania ed una breve intervista a Francesco Di Costanzo, presidente di

Fondazione Italia Digitale e PA Social. «Il Master è un laboratorio di idee e competenze che, nel tempo, ha formato professionisti consapevoli delle dinamiche del sistema salute e ha generato contributi concreti alla riflessione collettiva. Il volume "Costruire una sanità sostenibile" ne è un'ulteriore testimonianza che raccoglie e valorizza le esperienze dei nostri allievi, mettendole a disposizione della comunità sanitaria per affrontare con responsabilità e innovazione le sfide del futuro», dichiara la professoressa Triassi.

L'incontro

Violenza di genere, panel al Castello

Si terrà oggi alle 17 presso la Sala della Loggia di Castel Nuovo, un panel di approfondimento dedicato ai temi dell'alfabetizzazione economica e della violenza di genere. L'iniziativa, promossa da Amazon Italia con il patrocinio del Comune, intende stimolare una riflessione pubblica su come l'autonomia economica possa diventare uno strumento fondamentale per combattere le disuguaglianze di genere. L'evento sarà anche l'occasione per presentare Econo.Mia, un nuovo progetto di e-learning sviluppato da ActionAid in collaborazione con la Fondazione Realizza il Cambiamento, e sostenuto da

Amazon. Il programma punta a fornire strumenti concreti per aumentare la consapevolezza economica e l'autonomia personale, con un'attenzione particolare al superamento del divario di genere e alla prevenzione della violenza economica. A rappresentare il Comune interverranno tre figure istituzionali: Emanuela Ferrante, assessora allo Sport e alle Pari Opportunità, Teresa Armato, assessora al Turismo e alle Attività Produttive, e Chiara Marciani, assessora alle Politiche giovanili e al Lavoro. L'appuntamento si inserisce in un percorso più ampio di collaborazione tra enti pubblici, aziende e terzo settore.

farmacie notturne

a cura della Piemme spa

• In città

VOMERO - ARENELLA

FARMACIA ALFANI
Via Cilea 122-Tel. 081/5604582
APERTA ANCHE DI NOTTE
ORARIO CONTINUO

Farmacia CANNONE
Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli)
Tel. 081/5781302 - 081/5567261
SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO

PIANURA

Farmacia PETRONE
(Farmacie Internazionali)
Via San Donato, 18/20
Tel. 081/7261366

PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA

RIVOLGERSI A:
Piemme
MEDIA PLATFORM
 CENTRO DIREZIONALE - ISOLA B5
80143 NAPOLI
Tel. 081/2473205
e-mail: ciro.sorio@piemmemedia.it